All.1 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti sperimentali finalizzati alla riduzione dei ricoveri ospedalieri inappropriati e al rafforzamento della continuità assistenziale

Premessa e riferimento normativo

I ricoveri ospedalieri inappropriati rappresentano una criticità rilevante del sistema sanitario, in quanto consumano risorse preziose senza garantire, a volte, il percorso di cura più adeguato per il paziente. È quindi fondamentale identificare l'origine del problema — comprendendo cosa si intenda per ricovero improprio o inappropriato —, quantificarne e qualificarne la portata, anche in termini economici, facendo riferimento ai dati nazionali e territoriali, e individuare strategie e percorsi efficaci per un intervento correttivo.

Il concetto di **appropriatezza**, sviluppatosi nell'ambito dei servizi e dell'assistenza sanitaria, può essere definito come segue: una cura puó considerarsi appropriata quando è associata a un beneficio netto, ovvero quando è in grado di massimizzare i benefici e minimizzare i rischi ai quali un paziente è esposto nell'accesso a determinate prestazioni o servizi.

In altre parole, l'appropriatezza si riferisce a un intervento sanitario — preventivo, diagnostico, terapeutico o riabilitativo — erogato in relazione al reale bisogno del paziente (o della collettività), secondo modalità e tempistiche adeguate, basato su standard riconosciuti, e caratterizzato da un bilancio positivo tra benefici, rischi e costi.

La riduzione dei ricoveri inappropriati costituisce dunque un obiettivo strategico per migliorare l'efficienza e la qualità del Servizio Sanitario Nazionale, liberando risorse utili da destinare ad altre priorità assistenziali. La **chiave di volta** per raggiungere questo obiettivo risiede nel **potenziamento dell'assistenza territoriale** e nella **gestione proattiva della cronicità**, strumenti fondamentali per garantire una presa in carico più tempestiva, integrata e centrata sui bisogni del cittadino.

Un elemento cruciale è il **superamento della frammentazione** delle cure attraverso il rafforzamento del raccordo e dell'integrazione tra **Medico di Medicina Generale (MMG) /Pediatra di Libera Scelta (PLS)** e la **medicina specialistica**, sia ospedaliera che ambulatoriale.

In attuazione della D.G.R. n. XII/4938 del 4 agosto 2025, che prevede l'attivazione sul territorio di ATS Bergamo di specifiche progettualità sperimentali realizzate dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) in raccordo con il sistema dei servizi, finalizzate al contenimento dei ricoveri ospedalieri inappropriati e ad assicurare la continuità dell'assistenza, ATS Bergamo emana il presente avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti sperimentali.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche regionali di potenziamento dell'assistenza territoriale, di promozione dell'appropriatezza dei percorsi di cura e di rafforzamento del raccordo funzionale tra ospedale e territorio.

1. Obiettivi dell'avviso

L'obiettivo generale è quello di promuovere e realizzare progettualità sperimentali, che prevedendo modelli organizzativi innovativi finalizzati al miglioramento della presa in carico territoriale, della gestione proattiva della cronicità e dell'integrazione tra professionisti e servizi, siano orientate alla **riduzione dei ricoveri ospedalieri inappropriati oltre che ad assicurare la continuità dell'assistenza sul territorio**.

Alcuni obiettivi specifici sono pertanto:

- Nell'ottica della transitional care, favorire azioni volte a rafforzare la continuità e il coordinamento dell'assistenza, tra ambito sanitario, sociosanitario e sociale, durante il passaggio delle persone tra diversi setting di cura
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra Medici di Medicina Generale (MMG)/Pediatri di Libera Scelta (PLS) e specialisti ospedalieri;
- potenziare la capacità di risposta territoriale per i bisogni complessi, prevenendo accessi impropri al Pronto Soccorso e ricoveri evitabili;
- sperimentare strumenti e percorsi assistenziali condivisi (PDTA, teleconsulti, équipe integrate, valutazione multidimensionale).
- introdurre nuove tecnologie;
- attivare sperimentazioni che siano trasferibili.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando le **Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST)** insistenti sul territorio di ATS Bergamo, in raccordo con gi IRCCS del territorio.

3. Caratteristiche delle progettualità

Le proposte progettuali dovranno avere carattere **sperimentale** ed essere orientate a:

- migliorare l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi;
- ridurre i ricoveri impropri anche attraverso lo studio e l'analisi di prassi innovative;
- promuovere attività di prevenzione.

Le stesse dovranno essere declinate attraverso la compilazione del format allegato al presente avviso e dovranno inoltre prevedere:

- il coinvolgimento dei professionisti territoriali e delle strutture di riferimento ospedaliere e/o altre strutture (anche sociosanitarie e sociali) del territorio
- indicatori di risultato misurabili (es. riduzione accessi PS, riduzione tasso ricoveri DRG medici evitabili, aumento presa in carico territoriale);
- un piano di monitoraggio periodico e di valutazione di impatto;
- un piano che preveda la trasferibilità delle azioni proposte.

4. Risorse economiche disponibili

Per la realizzazione della sperimentazione è previsto uno stanziamento complessivo pari a **€ 200.000,00** con cui verrà finanziato un unico progetto sul territorio della provincia di Bergamo selezionato tra le diverse proposte progettuali che verranno presentate

5. Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte dovranno essere:

- sottoscritte dal legale rappresentante dell'ASST che presenterà la proposta

- trasmesse via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.ats-bg.it entro e non oltre le ore **12:00 del 11 MAGGIO 2026**

Il progetto dovrà contenere:

- una descrizione sintetica del contesto e dei bisogni rilevati
- ambito territoriale di riferimento e target del progetto;
- le finalità e gli obiettivi del progetto;
- una descrizione sintetica dello stesso;
- azioni previste e cronoprogramma per la realizzazione delle stesse;
- ruoli e responsabilità degli eventuali partner;
- budget previsto e relativo piano finanziario;
- Individuazione di strumenti e modalità di monitoraggio delle azioni previste;
- Modalità di valutazione ed individuazione di indicatori di esito e di impatto del progetto

6. Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali presentate ed ammesse al presente avviso sarà effettuata da una **Commissione tecnica** nominata da ATS Bergamo attraverso l'attribuzione di un punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito individuati:

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza con gli obiettivi dell'avviso	15
Innovatività della proposta e utilizzo di nuove tecnologie	30
Integrazione territoriale e multidisciplinarietà	10
Previsione della sostenibilità futura della proposta progettuale	10
Indicatori di risultato e di impatto sociale e sanitario	20
Elementi di trasferibilità e replicabilità	15
Totale massimo	**100**

A seguito di valutazione verrà stesa una graduatoria. Verrà finanziata la proposta progettuale che avrà raggiunto il maggior punteggio

7. Durata della sperimentazione

La progettualità selezionata e finanziata avrà una durata di **12 mesi** dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe motivate e autorizzate da ATS Bergamo.

8. Monitoraggio e rendicontazione

L'ASST beneficiaria dovrà trasmettere ad ATS Bergamo:

- relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento del progetto;
- una relazione finale sui risultati raggiunti, corredata da indicatori di esito e di impatto
- rendicontazione delle spese sostenute.

ATS Bergamo condividerà periodicamente con la **Direzione Generale Welfare** di Regione Lombardia lo stato di avanzamento della sperimentazione.

9. Pubblicità e trasparenza

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di ATS Bergamo nella sezione Amministrazione trasparente / Bandi e avvisi.